

IL CAMPO DEGLI ORRORI

Animali maltrattati e un cane impiccato

Allevamento lager a San Clemente

Le guardie ecozoofile di "Fare ambiente" assieme ai veterinari dell'Azienda Usl e ai carabinieri di Morciano dovevano verificare se il proprietario aveva eseguito alcuni interventi ordinati dopo una precedente ispezione

SAN CLEMENTE. «Sono stupito quanto voi. Credevo che quel cane si fosse perso». È la giustificazione poco credibile data dal 50enne allevatore di San Clemente, denunciato alla procura della Repubblica dalle guardie ecozoofile di Fare ambiente per uccisione e maltrattamenti di animali. L'animale scomparso è stato infatti trovato impiccato ad una sbarra di ferro dove è stato assicurato con una corda e una grossa catena al collo che gli tenevano le zampe anteriori staccate da terra di mezzo metro.

A rendere poco credibile la versione dell'indagato, la circostanza che nella cella dove l'animale è stato trovato, guardie zoofile e carabinieri di Morciano ci sono entrati "attirati" dall'odore della carcassa dell'animale in decomposizione. Liberato appena in tempo, invece, un vecchio spinone, talmente malnutrito da stare a fatica sulle zampe. Preso in custodia è stato affidato al canile di Riccione.

Non sono stati invece ancora spostati, altri due animali, un cavallo trovato in un box regolamentare e un asino, legato alla staccionata, in pieno sole e attaccato da insetti da tutte le parti. Le sorprese dell'allevamento lager, non sono però finite. A poca distanza dai manufatti sono state trovate le car-

casce di diversi animali che secondo l'allevatore sarebbero di due cavalli che sarebbero stati abbattuti (non si sa da chi al momento) a colpi d'arma da fuoco.

Non è stata un'opera-

zione casuale quella condotta domenica mattina dalle guardie ecozoofile di Fare ambiente e dai veterinari dell'Azienda Usl. Dovevamo infatti controllare il rispetto di alcune prescrizioni che

all'allevatore erano state imposte al termine di un precedente sopralluogo alcune settimane addietro. Obblighi che, in particolare, riguardavano le condizioni di vita dei cani, chiusi in gabbie in

balia degli elementi perché non coperte. Tetto che tutt'ora non è stato costruito.

Ma non è finita. Accanto al box dove è stato trovato il cane morto, dentro una vecchia roulotte,

i carabinieri hanno trovato e sequestrato due fucili da caccia perché non erano custoditi in un armadietto di ferro così come previsto dalla legge.

e.ch.



Istantanee del servizio di controllo. Lo spinone salvato e affidato al canile di Riccione e i teli verdi sotto cui sono state trovate carcasse di animali



L'allevatore, un 50enne del luogo, denunciato per uccisione e maltrattamenti di animali